

RELAZIONE SUI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' SPECIFICI

La presente relazione illustra che hanno giustificato i requisiti di ammissibilità specifici indicati nel PR FESR 2021/2027 - Azione 5.2.1.18 - Interventi per: i) la riqualificazione e il potenziamento di spazi o strutture pubblici a servizio del tessuto produttivo locale; ii) la qualificazione, valorizzazione e rigenerazione del patrimonio identitario per lo sviluppo complessivo dei sistemi territoriali, anche nei borghi e nei centri storici, attraverso interventi per la riqualificazione degli spazi aperti - Settore d'intervento 168 - Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici - Strategia Territoriale (ST) - per l'intervento n.34 dal titolo LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA MATRICE E VIE ADIACENTI.

1. Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento:

Come emerge dall'analisi di contesto della Strategia Territoriale dell'Area Interna del Corleonese, del Sosio e del Torto, La strategia di sviluppo dell'area interna si struttura su tre macro-obiettivi dedicati ai servizi essenziali, allo sviluppo locale, ai servizi ecosistemici, nella consapevolezza che solo un territorio economicamente vivace possa garantire, nel medio-lungo periodo, di mantenere un'offerta di servizi pubblici (sociali, sanitari, culturali, per lo sport e per il tempo libero) di qualità per i cittadini (fattore che a sua volta incide sulla capacità di attrarre e di trattenere specialisti altamente istruiti e qualificati, con le loro famiglie, e che attualmente risulta un elemento di debolezza del territorio).

Il presente intervento contribuisce infatti alla sfida della Strategia Territoriale "UN TERRITORIO COMPETITIVO (Sviluppo locale) ed in particolare contribuisce all'azione C2.4 Interventi per la qualificazione, valorizzazione e rigenerazione del patrimonio identitario per lo sviluppo complessivo dei sistemi territoriali, anche nei borghi e nei centri storici, attraverso interventi per la riqualificazione degli spazi aperti (es: piazze, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive, prevista nell'asse ASSE C2 Potenziare e integrare l'offerta turistica. Valorizzazione del patrimonio culturale (cfr. QUADRO LOGICO 2.1 - SFIDE E OBIETTIVI SPECIFICI DELLA STRATEGIA TERRITORIALE PER LE AREE INTERNE).

Il progetto è coerente con la Strategia Territoriale (ST) dell'Area Interna di Unione dei Comuni del Corleonese e del Torto, a valere sulla Priorità 6 - Obiettivo Specifico 5.2 – Azione 5.2.1 – Sub-azione 5.2.1.18 – PR FESR 2021-2027.

In particolare, l'intervento è coerente con l'azione 5.2.1 - sub-azione 5.2.1.18 "Interventi per:

- i) la riqualificazione e il potenziamento di spazi o strutture pubblici a servizio del tessuto produttivo locale;
- ii) la qualificazione, valorizzazione e rigenerazione del patrimonio identitario per lo sviluppo complessivo dei sistemi territoriali, anche nei borghi e nei centri storici, attraverso interventi per la riqualificazione degli spazi aperti (es: piazze, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive), PR FESR 2021-2027 in quanto prevede, come fine prioritario, di migliorare l'ambiente urbano, alcuni spazi aperti ed il verde.

L'intenzione è quella di migliorare la qualità urbana, compresi alcuni spazi aperti ed il verde. Tutto il territorio si trova a confine con l'area di Ficuzza, grande area boscata, e necessita di interventi di riqualificazione sia per migliorare le condizioni della popolazione residente che per adeguare le dotazioni e i servizi per i visitatori. Il progetto si organizza attraverso alcune tipologie di opere principali.

Fa riferimento alla necessità di qualificare lo spazio pubblico, migliorare le dotazioni e gli elementi di arredo urbano, nell'ottica di una riqualificazione urbana ed ambientale che sia mirata anche a restituire ai centri i potenziali luoghi di aggregazione.

Le strategie delle Aree Interne è quella di valorizzare la loro ricchezza, di permettere loro di contribuire alla costruzione del loro stesso futuro e di quello dell'Italia intera.

La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) rappresenta una politica nazionale innovativa di sviluppo e coesione territoriale che mira a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese.

Infatti sotto tali aspetti si configura l'intuizione dell'amministrazione di intervenire su quest'area, ed è anche il risultato dei percorsi partecipativi già attivati nella zona, di ciò che è in fase di elaborazione tale da rendere funzionali e aggregativi gli spazi del complesso polivalente dotandolo di standards qualitativi idonei alla fruizione della collettività locale e del comprensorio generale.

Ci si è resi conto sin da subito che il progetto di riqualificazione di piazza Matrice e parte delle vie limitrofe adiacenti ha un impatto progettuale di rilevanza ordinaria sia sotto l'aspetto tecnico, economico ed amministrativo, in quanto luogo di memoria storica legata al Gattopardo di Luchino Visconti, luogo di grande valenza artistica per la presenza della principale Chiesa del Comune di Ciminna e principale spazio di aggregazione, per dimensione, del Centro storico del Comune di Ciminna.

L'ipotesi della riqualificazione di piazza Matrice e parte delle vie limitrofe adiacenti mira innanzitutto a rafforzare il tessuto del comparto urbanistico cittadino.

Più in generale si propone di consolidare i servizi da offrire ai cittadini e ai giovani del comprensorio, senza però dimenticare del beneficio economico diretto ed indiretto che riceverebbe l'Ente.

Il successo della nuova programmazione immobiliare sarebbe riscontrabile dall'immediato vista la sua collocazione e vista la predisposizione inerente la localizzazione del riqualificato compendio.

Rigenerare significa aderire alla necessaria transizione ecologica, attraverso opere di mitigazione del cambiamento climatico, incremento della biodiversità e nessun consumo di nuovo suolo.

L'intervento s'inserisce in una più ampia strategia integrata volta alla riqualificazione del paesaggio attraverso la rigenerazione degli spazi e dei collegamenti, in quanto connessione ecologica delle aree interne del territorio comunale.

Tutti i comuni dell'area interna della provincia di Palermo hanno visto negli anni il consolidarsi di un concetto di marginalizzazione dovuta a politiche divisive e fortemente localistiche che hanno portato ad una profonda frammentazione.

L'idea di sviluppo delle attività economiche e salvaguardia dell'ambiente con interventi strutturali mirati alla riqualificazione di spazi già esistenti, riguarda tutti i comuni dell'area interna che spesso assistono ad un lento spopolamento.

L'obiettivo oggi è la valorizzazione del territorio, nonché la diffusione di una maggiore sensibilità rispetto al valore del patrimonio ambientale e culturale, è funzionale alla riqualificazione e all'incremento dei servizi finalizzati al miglioramento degli standard di vita locali sia per i residenti che per visitatori.

Tutto ciò nasce dalla volontà di proiettare il territorio circostante verso un futuro di prosperità tramite la valorizzazione e la promozione sia delle attività che delle risorse del territorio.

La riqualificazione e sistemazione degli spazi del complesso di piazza Matrice e parte delle vie limitrofe adiacenti, centro focale dell'animazione socio-culturale della comunità, contribuisce sensibilmente sia alla valorizzazione del territorio stesso, già ricco di per sé vedi la vicinanza alla riserva naturale del Bosco della Ficuzza.

Il progetto si distingue per l'attenzione alla qualità, degli interventi di ristrutturazione e adeguamento funzionale previsti, seppur di grado differente, seguono criteri di progettazione mirati alla conservazione del sedime occupato rispetto agli allineamenti e al volume, utilizzando tutti i materiali e le tecniche che più si prestano all'intervento, soprattutto in termini di efficienza energetica, abbattimento delle barriere architettoniche, di gestione e di confort urbanistico-sportivo.

L'intervento è concepito secondo un approccio orientato alla sostenibilità, grazie all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), con particolare attenzione alla riqualificazione del verde pubblico, alla mitigazione dell'impatto ambientale e al miglioramento della qualità ecologica complessiva dell'area. Il progetto adotta soluzioni innovative sia sotto il profilo gestionale che ambientale e tecnologico. Rispetta pienamente i Criteri Ambientali Minimi (CAM), prevedendo interventi sostenibili e l'impiego di materiali ecocompatibili. È inoltre dotato di un piano di manutenzione programmata, a garanzia della continuità gestionale e della durabilità dell'intervento.

Sul piano tecnologico, è prevista la realizzazione di una rete Wi-Fi pubblica, funzionale alla fruizione digitale dello spazio e alla futura integrazione con strumenti informativi e turistici, trasformandolo in un luogo multifunzionale a servizio della comunità.

Il progetto coinvolge tutta l'amministrazione comunale, con la possibilità di interazione con enti territoriali.

Le soluzioni adottate, replicabili in altri contesti simili, permettono di considerare l'intervento come modello per la riqualificazione degli spazi pubblici in piccoli centri urbani, favorendo forme di partenariato pubblico e privato.

A tal fine è stata sottoscritta una lettera di intenti con i Comuni di Lercara Friddi, Vicari, Campofelice di Fitalia, e Godrano per la condivisione del progetto e per l'attuazione delle politiche di sviluppo che si stanno portando avanti nel territorio.

In sintesi, i criteri che hanno indirizzato la formulazione del progetto possono essere schematizzati in linea generale, nei seguenti punti:

✓ Manutenzione straordinaria che prevede nello specifico:

- la rimozione dell'attuale pavimentazione costituita prevalentemente da asfalto e da battuto di cemento compreso il sottostante sottofondo;
- la dismissione dei cordoli;
- la rimozione del sistema attuale di smaltimento dei reflui;
- la realizzazione di una nuova rete di raccolta acque meteoriche con la collocazione di caditoie stradali sifonate e rifacimento della rete fognaria;
- la realizzazione di sottofondo stradale costituito da misto granulometrico Adeguatamente rullato e compattato;
- la realizzazione di massetto di sottofondo in calcestruzzo;
- la realizzazione di pavimentazione costituita da basole in "Nerello di Custonaci" spicconate posti in opera ad a spina di pesce, su idoneo sottofondo costituito da sabbia e cemento, adeguatamente sigillati;
- la realizzazione di nuovi percorsi pedonali e scalinate definiti perimetralmente da ciglioni in pietra, pavimentati con lastricato in "Nerello di Custonaci" bacciardato dello spessore di cm. 3, su sottofondo costituito da uno strato di misto granulometrico, un massetto in calcestruzzo armato, in parte, con rete elettrosaldata e strato di posa in sabbia e cemento;

✓ Rifunionalizzazione della impiantistica mediante la realizzazione di una nuova rete idrica e fognaria;

✓ Realizzazione e risistemazione di aree a verde e arredo urbano:

- il taglio e la rimozione degli alberi esistenti e dei ceppi esistenti;
- la realizzazione di nuove aiuole dove verranno collocati diversi arbusti;
- collocazione di arredi costituiti da panchine e cestini porta rifiuti e fioriere;
- collocazione di dissuasori al fine di migliorare la sicurezza dei fruitori

✓ Illuminazione a led consistenti in collocazione di n° 9 nuovi corpi illuminanti costituiti ognuno da lampione in ghisa composto da una lanterna con sorgente LED e lo spostamento di n. 6 Lampioni artistici esistenti;

Le destinazioni che si prevedono all'interno della nuova visione immobiliare sono nel pieno rispetto della destinazione d'uso e nella valorizzazione dell'area urbana di contesto.

In riferimento al contesto socio economico in cui si trova il complesso polifunzionale, si può certamente asserire che il progetto di ammodernamento e riqualificazione ha come cardine principale la restituzione del decoro urbano dell'area, rendendo fruibile ai cittadini di Ciminna, inoltre la riqualificazione accrescerà le potenzialità socio economiche e l'aggregazione sociale.

In questo contesto, la proposta di valorizzazione è stata concepita innanzitutto come un servizio di Diritto al Cittadino ad avere un luogo così centrale con decoro urbano all'altezza della Città e della posizione ove ci trova.

Si tratta quindi di offrire delle attività e dei servizi fondamentali per dare nuovo impulso sociale, ludico e sportivo rispetto ad un tessuto lavorativo ben indirizzato alla vocazione agricola.

Il modello di riferimento a monte di questa proposta rimane quello di un piccolo centro di aggregazione funzionale con l'integrazione dei relativi servizi nel tessuto cittadino del proprio centro urbano, fianco a fianco alle funzioni residenziali, commerciali, professionali, culturali.

2. Coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione/pianificazione di settore di livello sovra ordinato e locale (ove pertinente):

La riqualificazione di piazza Matrice e parte delle vie limitrofe adiacenti con altri interventi previsti nel territorio, fanno parte di un ampio processo di ripresa urbana che interessa l'intero centro di Ciminna.

L'intervento risulta sinergico con altre opere:

- Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale "Ciminna e il Set de Il Gattopardo: Rigenerazione, Valorizzazione del Patrimonio Culturale, rivitalizzazione sociale ed economica (CUP C29I22000200006)" - PNRR M1C3 – Intervento 2.1 Attrattività dei Borghi Storici

In capo ai fondi FSC 2021-2027 si evidenziano i seguenti interventi:

- "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI UN TRATTO DI VIA ROMA E DELLA VIA SACERDOTE VITO LETO SITO NEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI CIMINNA (PA)"

obiettivo generale la riqualificazione delle strade urbane comunali. l'intervento è ubicato nella zona antica del paese caratterizzata dalla presenza di edifici di pregio e chiese antiche, da un tessuto edilizio molto compatto a destinazione prevalentemente residenziale, quindi la generale necessità di riqualificazione e valorizzazione urbana nell'ambito di una prospettiva di miglioramento della vivibilità dell'area a servizio della cittadinanza e di salvaguardia del tessuto storico esistente.

- "PROGETTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA ALONZO SPATAFORA, SITA NEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI CIMINNA (PA)."

Gli interventi richiesti a finanziamento hanno come obiettivo generale la riqualificazione delle strade urbane comunali. la reale necessità di fornire agli abitanti spazi di aggregazione nei quali svolgere attività volte al miglioramento della qualità della vita e dei servizi offerti; la necessità di effettuare gli interventi di riqualificazione finalizzati a garantirne le condizioni di sicurezza e piena funzionalità.

- "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ARREDO URBANO DELLA SCALINATA DI SAN GIOVANNI E SPAZI ADIACENTI" SITA NEL COMUNE DI CIMINNA (PA)

riqualificazione e valorizzazione urbana nell'ambito di una prospettiva di miglioramento della vivibilità dell'area a servizio della cittadinanza e di salvaguardia del tessuto storico esistente;

- "LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA DELLA VIA DOTT. VINCENZO BARONE E DELLE VIE ADIACENTI"
SITE NEL COMUNE DI CIMINNA (PA)

riqualificazione e valorizzazione urbana nell'ambito di una prospettiva di miglioramento della vivibilità dell'area a servizio della cittadinanza e di salvaguardia del tessuto storico esistente;